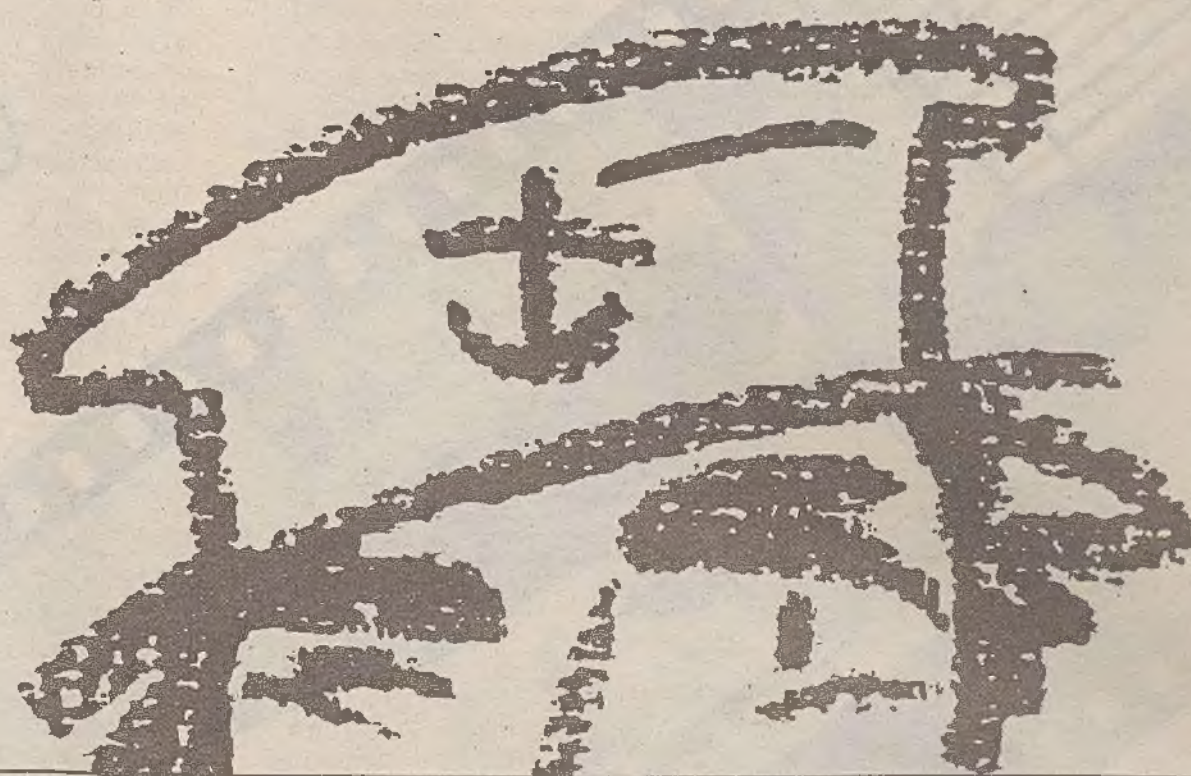


**FOTO
NADIA**

Barca

in esclusiva



Lungo sonno per Corto Maltese

Letto «BARCA» costruito in massello e tranciato di faggio, caratterizzato dalle fiancate curvilinee, avvolgenti come un ricordo. «BARCA» è disponibile in tre versioni: letto singolo, letto francese, letto matrimoniale. Viene fornito in faggio naturale e in un'ampia gamma di colori e finiture.



il **letto**

trieste via tarabochia 5
a due passi da p.zza Goldoni

DELLE MUSE
opere d'alta ebanisteria

Speciale Sposi

FIORI D'ARANCIO

Un ritorno alle tradizioni

I fiori d'arancio vanno a ruba. Questo significa che nell'aria c'è qualcosa di bello, di speciale, di onirico. Qualcuno lo definisce il passo più importante nella vita di ogni essere umano. Altri, gli uomini soprattutto, ci pensano terrorizzati, unendo il suo concetto a quello delle catene che, una volta fissate, legano per sempre e cacciano via la libertà.

Ma nei sogni infantili, adolescenziali e, soprattutto, della maturità, la parola d'ordine è sempre «matrimonio». C'è chi ama di sistemarsi con il principe azzurro delle fiabe, chi con il grande campione sportivo, la diva o il divo del cinema o ancora la maggiorata di turno che, quando si muove fa girare la testa e scompiglia i capelli. Altri ancora, forse i più sinceramente romantici, si accontentano del ragazzo che abita dietro l'angolo e sorride sempre teneramente nascondendo chissà quali segreti, o la ragazza che prende sempre il bus in ritardo o, infine, il compa-

gno di scuola o università. E, quasi per tutti, prima o poi il momento fatale arriva con le puntuali lacrime delle mamme e dei papà, indecisi questi ultimi se rotolarsi dalla gioia al pensiero di liquidare finalmente la carne della loro carne oppure se scoppiare in singhiozzi al momento di firmare l'assegno per il rinfresco, la casa nuova e l'arredamento.

Ma occuparsi dell'argomento è agevole solo in apparenza, giacché, si tratta di materia vasta, ricca di contraddizioni e che va a costituire un autentico termometro sociale. Un indicatore cioè di prima importanza riguardo i cambiamenti della vita nella società che ci circonda.

Secondo il tradizionale annuario Istat 1989 (contenente dati aggiornati al 31 dicembre '88) nel 1988 in Italia sono stati celebrati 315.447 matrimoni. E questi dati vanno a costituire un ritorno alla tradizione poiché si tratta del

numero più alto rispetto agli anni precedenti, nel corso dei quali le cerimonie sono andate sempre aumentando: 22.539 nell'86, 305.328 nell'87, 315.447 nell'88. Inoltre, va sottolineato anche il fatto che in questo generale incremento numerico è stato registrato anche un significativo aumento dei

matrimoni celebrati con rito religioso, passati dai 253.781 dell'86, ai 260.575 dell'87 ai 264.003 dell'88. E' sufficiente allora fare un confronto con il 1977 (312.032 matrimoni religiosi, contro i soli 35.896 con rito civile) per manifestare un ritorno alla tradizione.

Altra nota assai rile-

vante è costituita invece dall'aumento dell'età media degli sposi. Nel 1977 gli uomini si sposavano a un'età stimata intorno 27,06 anni mentre le donne a 23,90. Già nel 1985 c'era aria di cambiamento con gli uomini giunti a 26,54 e le donne a 24,47. Infine le cifre nuove, con 27,86 per lui e 24,87 per lei. Individuare le ragioni di questa crescente «anzianità» richiederebbe un'analisi sociologica approfondita, ma sinteticamente si può tranquillamente affermare che esistono motivi culturali e motivi pratici. Tra questi ultimi va inserita la difficoltà a reperire una casa e fronteggiare le spese della nascita di un nuovo nucleo familiare diventa sempre più arduo e oneroso. Non deve sorprendere, dunque, se molti giovani fidanzati attendono il più possibile prima di impegnarsi in un passo di tale importanza. I motivi culturali favoriscono invece la tendenza al rifiuto dell'impegno matrimo-

niale in giovane età e tra questi vanno inseriti la possibilità di convivenze un tempo impensabili. Nel 1989, invece, in Italia sono stati celebrati 311 mila matrimoni contro i 315 mila dell'anno precedente e la stragrande maggioranza ha dimostrato di preferire ancora il rito religioso. L'83,1 per cento degli sposi ha infatti scelto di convolare a nozze con la benedizione del sacerdote e il 16,9 per cento ha invece varcato la soglia del Municipio.

Oltre la metà delle nozze, circa il 59 per cento, si sono svolte nel Nord-Centro Italia mentre la regione che ha visto il maggior numero di «colombi» in luna di miele è la Lombardia, seguita da Campania e Sicilia. La Valle d'Aosta, invece, si trova sull'ultimo gradino della gerarchia. Nel Meridione spicca invece la maggiore fedeltà nei confronti delle tradizioni con l'87,9 per cento contro il 79,8 per cento delle regioni settentrionali.

Amore è... un cerchio d'oro

Infilare l'anello nuziale al dito dello sposo e della sposa è l'atto conclusivo e più emozionante della cerimonia nuziale. Ma vediamo quanti e quali sono i veri valori che l'anello ha nelle varie epoche e nelle varie civiltà che lo riconoscono come simbolo di qualcosa. In Cina, ad esempio, è simbolo indefinito, senza soluzione di continuità; è il cerchio chiuso, in opposizione alla spirale. Veniva usato soprattutto di giada, sostanza che viene ritenuta carica di energia cosmica (così come nella civiltà occidentale è l'oro). Il foro centrale dell'anello veniva considerato il luogo di passaggio dell'influenza celeste. Anche i Celti usavano begli anelli di giada. Nel Cristianesimo l'anello è simbolo dell'attaccamento fedele liberamente accettato ed è legato al tempo e al cosmo. I primi cristiani, come i Gentili, portavano degli anelli e Clemente d'Alessandria consigliava ai cristiani del suo tempo di portare sul castone del loro anello l'immagine di una colomba, o di un pesce, o di un'ancora. I cavalieri erano autorizzati a portare un anello d'oro. Portato dai religiosi, l'anello rappresenta il matrimonio mistico con il Signore. L'anello vanta dei poteri magici sul piano esoterico: è una forma ridotta della «cintura» (che è a sua volta simbolo dell'attaccamento e della devozione a qualcosa e a qualcuno). E come «cintura» protegge, custodisce un bene prezioso: impadronirsi di un anello, dunque, significa in qualche misura aprire una porta, entrare in un luogo protetto. Mettersi un anello o infilarlo al dito di qualcuno, di conseguenza, significa impegnarsi o accettare il dono di un altro come un tesoro esclusivo o reciproco.

NOVELLI SPOSI, ATTENZIONE

finalmente si possono effettuare le

LISTE DI NOZZE COMPLETE

Radioobacchelli

da

TRIESTE - VIA PASCOLI 24, LARGO NICCOLINI 2 - TEL. 724000

CRISTALLERIE

POSATERIE

SERVIZI PIATTI
COMPLETI

OGGETTI REGALO

FRIGORIFERI

LAVATRICI

FORNI A MICROONDE

LAVASTOVIGLIE

TELEVISORI

VIDEOREGISTRATORI

PICCOLI
ELETTRODOMESTICI

IMPIANTI HI-FI

ALLE MIGLIORI CONDIZIONI. ...E PER GLI SPOSI POI... INTERPELLATECI E' NEL VOSTRO INTERESSE

Speciale Sposi

PARTECIPAZIONI

Annunciare la gioielleria

Le «partecipazioni» sono il primo atto formale della fase preparatoria di un matrimonio. Sono infatti il mezzo classico per annunciare ad amici e parenti la propria intenzione di convolare a giuste nozze. Anche in questo frangente, naturalmente occorre tenere presente, se non proprio rispettare alla lettera, ciò che la famosa «etichetta» suggerisce. Le partecipazioni, intanto, vanno spedite almeno una quindicina di giorni prima della programmata cerimonia nuziale.

La lista degli indirizzi deve essere ampia e contenere anche persone che non sono particolarmente o specificatamente «vicine» ai due futuri sposi.

Spetta alla famiglia della sposa provvedere alle partecipazioni. Si chiederà ai genitori dello sposo quante partecipazioni desiderano avere per i loro amici: nel consegnarle

non si dimenticheranno le relative buste e si confronteranno le due liste per essere sicuri che le conoscenze comuni non ricevano un duplicato.

Le partecipazioni fantasiose su cartoncino colorato, a caratteri gotici, con formule fuori dell'usuale sono un rischio: se vi si ricorre bisogna farlo con molto buongusto. Il formato classico è all'incirca di cm 12 e mezzo per cm 16 e mezzo. I caratteri preferibili sono quelli in corsivo.

Alle persone che si vogliono invitare al rinfresco dopo la cerimonia, si manda, inserito nella partecipazione, un cartoncino stampato.

Chi riceve uno di questi cartoncini è tenuto a rispondere con un biglietto, sia che accetti o non accetti.

Alle partecipazioni di nozze si risponde almeno con un telegramma di auguri, la vigilia della cerimonia.

Spese sì, spese no

Si comincia con un anello, che suggella una promessa seria d'amore. E' l'anello di fidanzamento, il pegno che con il revival degli usi e costumi di un tempo è divenuto quasi un dovere... Va regalato alla fidanzata qualche mese prima delle nozze, o anche più, di solito a compimento della classica cena di fidanzamento che vede anche i parenti più stretti dei futuri sposi riuniti.

L'anello può essere antico, di famiglia, oppure nuovo, scelto con estrema cura presso un gioielliere noto per la sua serietà, possibilmente montato con una preziosa pietra: brillante o di colore. Dopo che il fidanzato avrà fatto una prima visita «investigatrice» presso il gioielliere, ritornerà con la fidanzata per scegliere insieme; poiché toccherà a lei portare l'anello assieme, poi, alla fede nuziale.

A sua volta lei deve ricambiare il dono prezioso: si va dai gemelli in oro e smalto all'orologio da polso, e così via.

Matrimonio, divisione delle spese: la regola generale, con qualche piccola diversità a seconda delle regioni, vuole che le spese per tutto quanto concerne il matrimonio vadano proporzionate ai redditi di ciascuno degli sposi.

Alla famiglia della sposa comunque sono addebitabili le partecipazioni e gli inviti, il corredo di casa, le spese per la cerimonia al completo, dalla chiesa al rinfresco. La tradizione vuole che provveda anche ai mobili della camera da letto, escluso (curioso!) il materasso, che toccherebbe al marito.

Alla famiglia dello sposo — o a lui, chiaramente — le fedi nuziali, il bouquet della sposa, i fiori per i revers della giacca dei testimoni, il viaggio di nozze. Comunque, il buon senso avrà naturalmente la meglio sulle spese più importanti.

Nel caso eccezionalissimo di rinuncia vera e propria alle nozze, anche all'ultimo momento, il galateo è inflessibile: si avvisano con un biglietto o con un telegramma tutti gli invitati, si restituiscono i doni, non si danno spiegazioni in merito.

Per un matrimonio «chiavi in mano»

Una cerimonia nuziale ben riuscita dall'inizio alla fine è, indubbiamente, l'aspirazione di tutti i promessi sposi che si accingono a organizzare e a organizzarsi per quel meraviglioso appuntamento. Ma, non si può negarlo, questa aspirazione comporta anche molto impegno, il superamento di molte difficoltà magari banali, se prese una per una, ma snervanti se cumulate.

Ecco allora che il mercato commerciale e di servizio si è mobilitato per risolvere i mille problemi che si presentano all'orizzonte di chi intende sposarsi. Dalla scelta dell'abito, all'affitto di un'auto speciale, alla prenotazione del viaggio di nozze, all'organizzazione del banchetto nuziale, e così via fra le mille tessere che concorrono a comporre il complicato mosaico dei preparativi per il giorno delle nozze.

Sono sorte, infatti, un po' in tutta Italia, delle società di servizio che offrono — per usare una formula presa dal commercio di automobili — un matrimonio «chiavi in mano». Proprio così, una serie di servizi che vanno dall'abbigliamento per gli sposi, alle fedi nuziali, alle partecipazioni, al banchetto, alle fotografie

(e più modernamente anche le riprese con videoregistratore rivedibili in tv), alla lista delle nozze, all'arredamento della casa, agli addobbi floreali della chiesa, all'auto antica per l'arrivo alla chiesa e l'andata al locale prenotato per il banchetto, fino, addirittura, ai prestiti per le giovani coppie.

Insomma, lo slogan potrebbe essere: «Voi decidete di sposarvi: al resto pensiamo noi».

Si tratta di servizi molto interessanti e altamente qualificati, ai quali dovrebbero far ricorso soprattutto le coppie con poco tempo libero a disposizione, che non possono o non vogliono fare affidamento sull'aiuto di parenti e amici, o comunque che non vogliono perdere tempo né rischiare arrabbiature e delusioni.

Una scelta, sia chiaro, che non toglie agli sposi il gusto di decidere secondo i propri gusti e le proprie possibilità, ma semplicemente li mette nelle condizioni migliori per farlo, in modo che per il fatidico giorno tutto sia pronto, in ordine, perfetto.

E' il modo migliore per cominciare una vita insieme.

Speciale Sposi

Una ventata di nuovi arrivi...

Abiti da Sposa
Cerimonia
Tessuti

Trieste - Via Mazzini 26

SPOSE Va all'abito il primo sì

Optare per il classico, romantico, bianco, oppure per linee e colori più moderni e stimolanti? È il dubbio che prende ogni futura sposa al momento di decidere che genere di abito nuziale acquistare in vista della cerimonia.

Ed è anche la doppia scelta che il mercato dell'abito nuziale per lei offre abitualmente con qualche variazione di anno in anno, ma sostanzialmente con eterna stabilità.

La tendenza per il 1992 si ispira prevalentemente a linee classiche, lunghezze tradizionali, tessuti di alta qualità. Unica concessione alla modernità, la rinuncia alle decorazioni (pizzi Valenciennes, macramé, Sangallo) eccessivamente ridondanti. Due invece i tagli principali: il molto aderente, che conferisce spigliato giovanile, oppure il più vaporoso, adatto soprattutto per i matrimoni celebrati nel pomeriggio.

I tessuti principali, soprattutto considerando la stagione calda sono: seta, lino e cotone. Quanto ai colori, beh, lì si tratta dell'eterna scelta di cui si diceva all'inizio: il bianco, come sempre, trionfa. Ma quest'anno offre gradazioni più calde, meno candideggianti. Per esempio il bianco-seta è una tonalità nuova, capace di coniugare la tradizione con un colore differente da quelli classici.

Firmato o no, comunque, l'abito da sposa resta un abito decisivo: la sua scelta — giusta o sbagliata — può davvero esaltare o rovinare la giornata più importante di una giovane donna. E' bene, dunque, girare più di un negozio o di un atelier, verificare la possibilità di aggiustamenti sartoriali in tema di misure.

Una scelta felice dell'abito non può che essere il primo passo riuscito verso una cerimonia indimenticabile.

SPOSI Il fiore va a nozze

Insostituibili, soprattutto in un matrimonio di primavera, i fiori sono quasi esclusiva responsabilità della famiglia della sposa, che dovrà provvedere sia all'addobbo floreale della chiesa che a quello del luogo scelto per il ricevimento. L'ideale sarebbe naturalmente optare su fiori dello stesso tipo per dare un certo stile e una certa continuità al matrimonio.

Uniche prerogative «floreali» del futuro sposo sono invece l'acquisto dei fiori per il rever della giacca dei testimoni e l'ordinazione del bouquet della sposa, che dovrà venirle consegnato la mattina stessa delle nozze.

IL FOTOGRAFO

Clik e ciak per ricordare

L'album dei ricordi fotografici è la più bella testimonianza di quel giorno straordinario, del giorno delle nozze. Diciamo album e foto, ma — data l'evoluzione tecnologica nei mezzi e nelle tecniche di riproduzione dell'immagine — potremmo dire anche filmino e videocassetta.

Un ricordo del quale non si può fare a meno: si dica quel che si vuole, ma sfogliare l'album delle fotografie o rivedere il filmato la cassetta-video della giornata più significativa della vita giacché da questa dipenderanno poi tutte le altre: battesimi, anniversari, ecc.) è una delle cose irrinunciabili per due sposi.

Oggi, poi, la tecnologia offre molte occasioni di una volta: non soltanto fotografie (in bianco e nero, a colori, «vira-



te» in tinte speciali, stampate su carta patinata oppure granulosa, ecc.) ma film in

pellicola (con cinepresa a 16 millimetri o in superotto) o ancora, videocassette registrate con telecamera.

Che cosa si può volere di più. C'è da chiederselo senza trovare una risposta, vista la massa di occasioni che i fotografi, sempre più professionisti e professionali, offrono alla clientela in tema di fotoservizi della cerimonia nuziale!

Se gli sposi futuri vogliono ottenere il massimo dal fotografo, è bene che prima parlino con lui, che discutano su quello che si farà a su come lo si farà, dal punto di vista delle immagini. Soltanto così, confrontando le idee del fotografo con le esigenze degli sposi, si potrà ottenere il migliore risultato finale.

SOFFIANO LE CALDE OCCASIONI D'INVERNO



comunicazione effettuata

SCONTI FINO AL 50%

Da Andromeda soffia un vento birichino. Ci porta le primissime calde occasioni del 1992. Venite a scaldarvi con i nostri caldi pareo, i vestinotte, i copridivani, i piumini, le trapunte, i foulards, i cuscini, tutti coordinati. Venite nella nostra show-room, al primo piano, per vedere nuovi esempi di tende confezionate dalla nostra esclusiva sartoria. E... tanti tanti tagli, tante fantasie al metraggio.

Andromeda, corso Italia 22... una ventata d'allegria

ANDROMEDA

Speciale Sposi

LISTA DI NOZZE

Guida per il regalo più adatto

Lista di nozze: parola magica per prevenire spiacevoli errori a quanti decidono di fare dei regali ai futuri sposi e per evitare quindi delusioni per la nuova coppia.

Non è infatti lecito ritenere di «indovinare» il regalo giusto, né, tantomeno, lo è aspettarsi che i donatori conoscano i gusti del ricevente. Così, per mettere d'accordo gli uni con gli altri, è stato inventato il... jolly della lista di nozze.

Idee chiare, regali migliori, doppioni evitati: potrebbe essere questo lo slogan promotore dell'uso della lista di nozze, l'ancora insufficientemente diffuso elenco di possibili doni che i futuri sposi amerebbero ricevere. Depositare la lista in un negozio ben fornito e qualificato significa garantirsi da grossolani errori involontari da parte di chi vuole regalare qualcosa alla futura coppia. Niente più casi di servizi doppi o tripli, magari uguali: niente più file di pentole a pres-



sione o completi da caffè. Con la lista di nozze, insomma, si va sul sicuro: la scelta è da fare nell'elenco (ragionevolmente lungo e variegato

nei prezzi) predisposto dalla coppia.

I negozi qualificati hanno delle eleganti e discrete (nel senso che informano l'acquirente senza spingerlo a imba-

razzanti domande sul prezzo di questo o quell'articolo) liste di nozze: i futuri sposi possono fare assegnamento su questa specializzazione. Esiste infatti tuttora un po' di prevenzione all'uso della lista di nozze: ci si chiede se non costituisca una specie di troppo evidente elenco obbligato. Niente di più errato. La lista è invece un valido aiuto per chi vuol fare il regalo: lo informa sui desideri degli sposi, sui prezzi degli articoli, lo indirizza al negozio sicuro: insomma, in conclusione, gli evita perdite di tempo e dubbi.

Al tempo stesso, non costituisce affatto un obbligo da rispettare: chi, dopo aver visto la lista oppure anche senza averla vista, vuole fare di testa propria, è padronissimo di farlo.

Se però non si è come il suddetto, allora è meglio, molto meglio per tutti (chi regala e chi riceve) usufruire dell'aiuto della lista di nozze.

DOCUMENTI

Carte in regola

Ai documenti indispensabili per sposarsi, è bene pensare per tempo. Se uno dei due o entrambi sono nati in una città diversa da quella in cui si celebra il matrimonio, i documenti vanno spediti dal luogo di origine e i tempi delle Poste, purtroppo, li conosciamo tutti. E bene quindi organizzarsi con un anticipo di almeno tre mesi, soprattutto se si decide per il matrimonio religioso. Un trimestre è infatti la durata media dei corsi di preparazione al matrimonio, indispensabili per ottenere il consenso: ogni parrocchia ha il suo calendario ed è sufficiente rivolgersi al parroco per conoscerlo. I corsi sono gratuiti.

Gli altri documenti necessari sono il certificato di Battesimo e di Cresima, se uno dei due futuri coniugi abita fuori diocesi, il certificato di stato libero ecclesiastico. Di solito è il parroco stesso, comunque, che si fa premura di informare i fidanzati che partecipano al corso sui documenti necessari e di fissare la data per il consenso e poi del matrimonio.

Un tempo c'era l'usanza di sposarsi nella parrocchia «di

lei»: oggi molti preferiscono scegliere una tranquilla chiesetta di campagna o addirittura, per chi organizza il ricevimento in una delle ville che si possono affittare a questo scopo, nella cappella della villa stessa. In tutti questi casi, quando cioè ci si sposa in una chiesa diversa dalla propria parrocchia, dopo il consenso ci si farà rilasciare dal parroco un'apposita dichiarazione e un permesso.

Anche per quanto riguarda le pratiche civili, conviene che gli sposi si presentino personalmente al Comune di residenza, dove verranno loro precisati i documenti necessari (di solito l'estratto dell'atto di nascita e il certificato contestuale, che comprende quello di residenza, di cittadinanza e di stato libero in carta da bollo più una tassa che varia da Comune a Comune). Si concorda poi l'appuntamento per il consenso, a cui la coppia si deve presentare accompagnata dai genitori o da due testimoni, e finalmente, trascorso il periodo per le pubblicazioni, si può fissare la data della cerimonia civile.

Liste matrimoniali

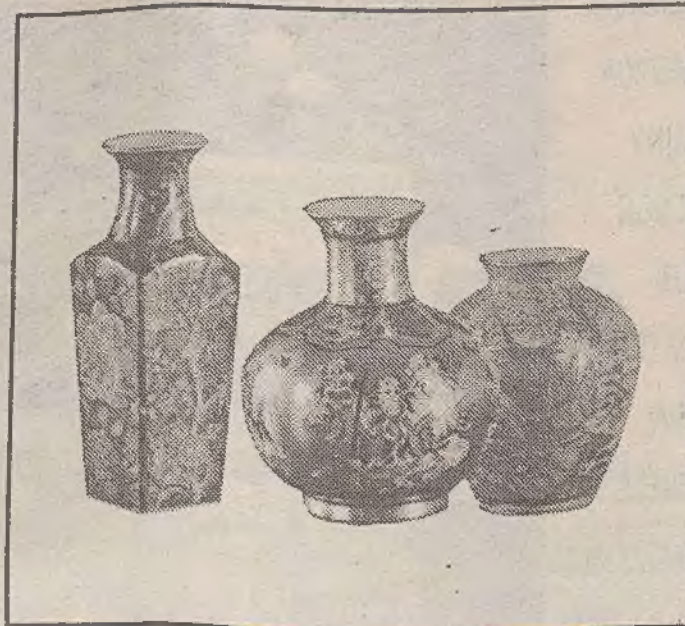


in via Carducci 20

PORCELLANE DELLE MIGLIORI MARCHE
MERAVIGLIOSE STATUINE - PENTOLE
SERVIZI TAVOLA - OFFERTISSIME TRIS

in via Muratti 4

TV COLOR - HI-FI - VIDEOREGISTRATORI
LAVATRICI - FRIGORIFERI
CUCINE - LAVASTOVIGLIE
PICCOLI ELETTRODOMESTICI



Zurlan

TS - VIA CARDUCCI 20 - VIA MURATTI 4

LISTA DI NOZZE

Regalare un corredo

Di nonne e mamme con la pazienza di ricamare lenzuola, federe e asciugamani per nipotine e figlie prossime alle nozze forse ce ne sono ancora, ma sicuramente si tratta di una «specie» in via di estinzione. Per questo motivo il corredo è diventato soggetto di lista di nozze. D'altra parte copriletti e trapunte, lenzuola e coperte sono altrettanto indispensabili dei servizi di piatti e bicchieri, specialmente oggi che il corredo si è trasformato in complemento dell'arredamento. Perciò largo alle bellissime trapunte in seta dai morbidi disegni floreali, alle tovaglie a motivi cashmere alle spugne con bordi in tessuto fantasia per un corredo di casa allegro e prezioso.

In tema di biancheria, come sarà la casa degli anni Novanta? La casa del futuro vivrà all'insegna del lusso: materiali naturali, soprattutto lino e cotone, ma anche seta, lavorati con molta ricercatezza. Per il letto e la tavola la parte del leone la recita il bianco della tradizione, rivisitato e rin-

novato da una tecnica sempre più accurata. Così il corredo si anima di tessiture jacquard lucide-opache a soggetto floreale di varia ispirazione: barocco, bizantino; talvolta lievemente acquarellato di pallidi tocchi di colore.

L'evasione dal tutto-bianco avviene in maniera decisa nelle tessiture a disegni geometrici; gli stampati fantasia, sempre presenti, si ispirano esclusivamente alla tradizione maschile. Ma va detto che la tradizione ha una presenza preponderante: accanto a merletti, pizzi, ricami ci sono fantasie fiorite anglosassoni in colorazioni fané, che fanno pensare a vecchi corredi di casa tramandati di generazione in generazione.

Costante è poi la cura dedicata agli abbinamenti. «Coordinare» è la parola d'ordine: lenzuola, copriletto e coperta assolutamente in armonia, con una sorta di previdente attenzione anche alla biancheria del bagno, che richiama sempre temi comuni, per colore e disegno, alla tavola e al letto.



FOTO NADIA

GIOIELLI

Oggetti di desiderio e d'amore

Nell'attesa di «convolare», intanto ci si dà da fare per onorare adeguatamente le più belle e piacevoli tradizioni, che si identificano da sempre in doni preziosi.

Quale altra occasione migliore per scegliere stupendi gioielli, diamanti purissimi o pietre stupende, per emblematicamente rappresentare un amore profondamente vero?

Quello dello sposo, l'infinito affetto dei genitori, la stima e l'approvazione dei futuri suoceri.

Recarsi in gioielleria in tale circostanza è un avvenimento, una tappa quasi d'obbligo nel tour che precede le nozze; quasi come un rito che si celebra nelle migliori famiglie.

Donare un prezioso è per sempre, stupendo attestato di affetto da tramandare ai propri figlioli e nipoti, qualcosa di fulgido e splendido che saprà

nel tempo narrare anche la storia degli affetti della famiglia.

E, forse, nessun altro oggetto come il gioiello racchiude in sé tanti e così diversi significati: la preziosità, la semplicità, nel tempo stesso il potere e la bellezza, l'uomo e la donna.

Il fascino delle gemme è dunque uguale da migliaia di anni, e anche questo fa riflettere.

Come anche fa pensare il diverso modo di accostarsi: per passione, per vanità, per status-symbol, per interesse e investimento, per dimostrare infine di amare qualcuno o di essere amati.

Oggetto di desiderio, dunque, ma anche e soprattutto di amore.

Quando ci si ama molto, c'è un vivissimo desiderio di regalarsi reciprocamente le cose più belle senza badare a spese.

Per la vostra LISTA di NOZZE personalizzata

TALISMAN

AMERICA

CLUNY

CHINON

ALBI

SPATOURS

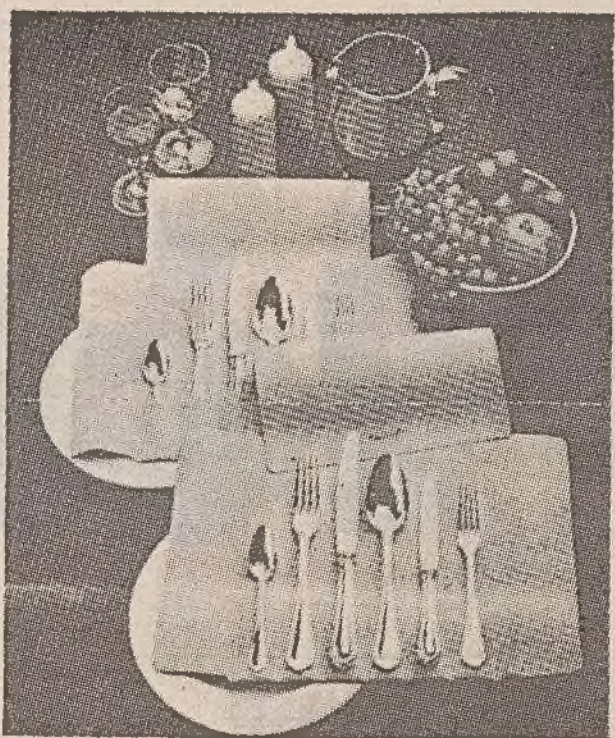
ARIA

PERLES

MALMAISON

ATLANTIDE

TRIADE

Christofle
Orfèvre à ParisLA POSATA
DI CLASSE
DA USARE
OGNI
GIORNO
CHE DURA
UNA VITA

BOUTIQUE CHRISTOFLE

GIOVANNI CESCO

VIA MAZZINI 17 - TRIESTE - TEL. 61838



b1250

valmar

biancheria per la casa

TRIESTE - VIA UDINE, 11 - TEL. 422662

IL PRANZO

Augurio di felicità

Rinfresco, buffet, pranzo o cena che sia, il banchetto nuziale è adeguatamente codificato dalle regole dell'etichetta. Vediamo come.

IL RINFRESCO

Si può offrirlo anche in casa, purché si abbia spazio (magari un bel giardino accogliente) e ci si affida ad una buona organizzazione di «catering» (pasti a domicilio). Chi non può offrire il rinfresco in casa propria, ricorrerà a un buon albergo. Si avrà cura di verificare che il salone messo a disposizione dalla direzione non sia sproporzionato al numero degli invitati: né troppo piccolo, né troppo vasto. Occorrerà garantirsi che l'ambiente venga abbellito ed addobbato con molti fiori. Esistono tre tipi di rinfreschi nuziali:

- 1) il «buffet» in piedi;
 - 2) la colazione a tavolini;
 - 3) la colazione a tavolo unico.
- Vediamoli.

IL BUFFET IN PIEDI

Il buffet in piedi è il più facile, specie se ha luogo in un salone d'albergo. Il complicato problema dei posti viene eliminato, gli sposi passano da un invitato all'altro per raccogliere felicitazione e complimenti.

LA COLAZIONE A TAVOLINI

Se la colazione è «seduta», cioè a tavolini, a quello centrale presiederanno gli sposi con le damigelle d'onore e la scorta d'onore dello sposo: sarà insomma un tavolo di giovani. A un altro tavolo presiederà la madre della sposa che avrà alla sua destra il padre dello sposo e alla sua sinistra il nonno del medesimo o uno dei testimoni. A un altro tavolo siederà il padre della sposa che avrà alla sua destra la madre dello sposo, alla sua sinistra un'altra parente della sposa. I testimoni, comunque, saranno sistemati a questi due tavoli. Si può anche combinare un tavolo grande per i quattro genitori e i testimoni, alternati con invitati di riguardo. Agli altri ta-

volini prenderanno posto gli amici e i parenti, logicamente disposti secondo l'età e i rapporti che intercorrono fra loro.

LA COLAZIONE A TAVOLO UNICO

Per le colazioni a tavolo unico, si apparecchia spesso un tavolone a forma di ferro di cavallo. I commensali vengono si-

stemati lungo i lati esterni e gli sposi siedono al centro: lei alla destra di lui, con il suocero al fianco destro. Seguono: la madrina, o una nonna, poi il padre di lei, un parente, un testimone, ecc. Via via che ci si allontana dal centro del tavolo gli invitati saranno meno importanti. Ultimi, i bambini. Se

il tavolo è rettangolare, su un lato siedono gli ospiti, vicini, poi i testimoni alternati con le parenti o le invitate di riguardo. Di fronte, i quattro genitori alternati anche loro con parenti o invitati importanti.

LA TORTA NUZIALE

La torta nuziale viene portata a fine pasto e messa davanti agli sposi, a meno che non sia già stata disposta sulla tavola, come centro tavola, al momento dell'apparecchiatura. Spetta allo sposo immergervi il coltello e la sposa termina almeno il taglio della prima fetta. Un cameriere può tagliare le altre e servire gli ospiti. Prima di «sparire all'inglese» (l'accomiarsi da tutti gli invitati è consigliabile solo se al rinfresco partecipano poche persone), la sposa offre a ciascuno i confetti che pesca con un cucchiaino in un cestino, o in un vassoio, sorretto da uno dei due paggetti o dallo sposo stesso. Chi non preferisce spedire le bomboniere a domicilio, può cogliere quest'occasione per consegnarle.



VIAGGIO DI NOZZE

Intermezzo dolcissimo

La chiamano «luna di miele» perché, presumibilmente, dovrebbe essere un periodo di grande dolcezza per i due sposini.

Da alcuni anni, è di gran moda il viaggio di nozze «organizzato». Non più avventurosi itinerari decisi casualmente ma una vera e propria vacanza di felicità garantita e senza rischi di brutte sorprese.

In questo senso le agenzie di viaggi hanno dei veri e propri «pacchetti-vacanze» ideali per gli sposini e in ogni periodo dell'anno. Località esotiche, ma anche crociere, o visite alle grandi città: c'è solo l'imbarazzo della scelta.

Non si usa più, insomma, partire e basta. Meglio programmare. I fidanzati possono premunirsi per tempo, contattando le agenzie di viaggi, onde poter valutare con tutta calma non soltanto la destinazione del loro futuro viaggio di nozze, ma anche costi e occasioni particolari.

vanità



Corso Italia, 37
Trieste - Tel. 632340

ABBIGLIAMENTO
FEMMINILE

TUTTO
PER LA SPOSA



FANTASIA IN BIANCO

linea completa
di tessuti per la sposa
comunione, cerimonia

Punto vendita
specializzato per sartoria

il negozietto

TRIESTE - Viale XX Settembre, 16 - Tel. 040/370914

LISTE MATRIMONIALI

... specialisti da sempre

Piccin

PORCELLANE E CRISTALLI DI CLASSE

TRIESTE - PIAZZA DELL'OSPEDALE, 3
TELEFONO 040/761315

Speciale Sposi

CASA E ARREDO

La donna è l'ago della bilancia

La decisione di sposarsi è, implicitamente, la volontà di «metter su casa». Ma non c'è dubbio che se le difficoltà inerenti il primo passo sono facilmente superabili, quelle relative alla creazione del «nido» per la nuova coppia sono assai più ardue da aggirare. Trovata (e non è facile) la casa, occorre arredarla.

L'arredamento è dunque una voce indispensabile, ma anche preoccupante per i promessi sposi; quella dei mobili è una scelta che va fatta con attenzione e ocularità, giacché la scelta possibile è vastissima e il mare dei prezzi e delle qualità è immenso.

La camera da letto è da sempre considerata l'ambiente più intimo, più personale d'ogni abitazione. Anche se l'ambiente più vissuto e anche il più costoso è un altro, non v'è dubbio che una giovane coppia parte proprio dalla camera da letto per definire il proprio arredo.

Questa considerazione è di fondamentale importanza per capire tutti i problemi che si legano a questa scelta. La prima opzione da compiere riguarda infatti l'inserimento della camera da letto nella casa; in altre parole occorre decidere se si intende costruire un «nido d'amore» oppure se la camera da letto deve assolvere anche altre funzioni.

Da questa prima indicazione discende a esempio la

scelta capitale se sistemare il classicissimo insostituibile grande armadio in camera oppure se utilizzare altre zone della casa.

Alla luce della constatazione che nemmeno la scelta del partner possa considerarsi definitiva, risulterebbe perlomeno eccessivo affermare che la scelta dell'arredamento avvenga una volta sola e che pertanto rappresenti un avvenimento per certi versi unico. Eppure anche ai giorni nostri l'acquisto del mobilio segna un momento importante nella vita di una coppia o di chi abbandona la casa dei propri genitori per iniziare un'esperienza di «single». Nella maggioranza dei casi l'arredamento scelto in occasione del matrimonio vanta infatti una durata nel tempo ancora notevolissima, soggetto ovviamente a ritocchi, migliorie o più semplicemente manutenzioni, ma piuttosto raramente a rivoluzioni. In effetti l'arredo di un interno dovrebbe (ma il condizionale è d'obbligo) riflettere la personalità o quanto meno il gusto della coppia.

Senza addentrarci negli aspetti psico-sociologici, che pure contribuiscono a definire il nucleo base della famiglia, si può avanzare l'ipotesi che nel caso specifico della scelta dell'arredamento le responsabilità maggiori vengano assunte dalla donna.



FOTO NADIA

Galateo del secondo «sì»

Se è vero che dal 1971 a oggi i divorzi si sono intensificati (ricordiamo che il matrimonio fino a quella data era l'unico contratto non scindibile); se è vero che i matrimoni sono diminuiti, bisogna considerare che oltre a matrimoni più meditati e consapevoli, vi sono anche quelli compiuti per «errore» una volta e di chi ha sbagliato e vuole riprovarci. Segno che tutto sommato il matrimonio non viene considerato fallimentare: chi si risposa dimostra, oltre che tenacia, anche fiducia nell'istituzione, antica sì, ma con un avvenire ancora davanti a sé.

Si diceva che il giorno delle nozze fosse «il più bello», irripetibile; ora con il divorzio si può bissare, risposarsi, almeno civilmente.

Quindi, ecco fresco fresco un nuovo, piccolo galateo a uso di un eventuale secondo matrimonio. La cerimonia «civile» e il fatto che si tratti di una seconda volta, suggeriscono un tono più intimo e contenuto.

Gli inviti, che recheranno solo i nomi degli sposi, saranno inviati ai parenti e agli amici più stretti, i quali non sono obbligati a fare il regalo di nozze (anche se in genere ciò avviene ugualmente). Una comunicazione ufficiale dell'avvenimento potrà essere inviata; a cerimonia avvenuta, anche ai conoscenti.

Alla celebrazione del rito seguirà una colazione, un ricevimento o un pranzo, possibilmente in un locale, poiché spesso questi sposi già convivono.

Nel caso volessero festeggiare con gli amici e fare delle proprie nozze un avvenimento pubblico e abbastanza mondano, fare festa, insomma, potranno farlo anche, molto opportunamente, qualche giorno prima della cerimonia o meglio ancora alcuni giorni dopo, invitando parenti, amici & C. in un locale notturno, o la sera in un albergo o ristorante, se si tratta di una coppia giovane; oppure al tradizionale pranzo, o cocktail.



a due passi da Grado (vicino Aquileia)

RISTORANTE PIZZERIA

**CUCINA DEL PESCE
E DELLA CARNE**

SAN LORENZO DI FIUMICELLO - TEL. 0431/918768



**MODISTERIA
MARINELLI**

acconciature da sposa
vasto assortimento di cappelli
e guanti per cerimonia

TRIESTE - Piazza S. Antonio, 4 ☎ 631509

Vivi il presente dei tuoi ricordi
con:

VIDEOGRAFICA



VIDEO PERSONALIZZATI PER CERIMONIE
STUDIO PRODUZIONE
V. S. GIACOMO IN MONTE 12
TEL. 040/729200



OKRAËNER
ARREDAMENTI
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

**VENDITA PROMOZIONALE
CUCINE - SOGGIORNI - CAMERE - SALOTTI**

CON SCONTI dal **20%** al **50%**

A TRIESTE 3.000 MQ D'ESPOSIZIONE CON PARCHEGGIO RISERVATO
PAGAMENTO RATEALE 60 MESI SENZA CAMBIALI

ETICHETTA

La coreografia per la cerimonia

TESTIMONI

Organizzare una cerimonia nuziale a regola d'arte prevede anche la scelta dei testimoni che sono, generalmente quattro: due per ognuno degli sposi. Possono però anche essere due. Vanno ovviamente scelti fra i migliori amici degli sposi, i parenti o fra eventuali personalità di spicco. Siccome dai testimoni arrivano di solito, dei regali preziosi ed importanti, è opportuno prima di proporre a qualcuno questo importante ma impegnativo ruolo, essere sicuri che sia ad essi gradito.

LE DAMIGELLE D'ONORE

In alcuni matrimoni particolarmente sfarzosi figurano, in un ruolo coreograficamente importante, anche le damigelle d'onore. Possono essere due, quattro o sei, e devono essere abbigliate in modo identico. Le damigelle dovranno fare da momento d'accompagnamento della sposa, non da protagoniste. Attenzio-



FOTO NADIA

ne particolare dovranno prestare al velo e allo strascico (un abito senza strascico sarebbe un'assurdità, visto che si sono volute le damigelle) della sposa, specialmente quando questa s'inginocchierà davanti all'altare e quando uscirà con lo sposo dopo la cerimonia.

L'ENTRATA IN CHIESA

Lo sposo precede, insieme con i parenti, di almeno una decina di minuti la sposa: deve attendere davanti all'altare. La sposa raggiungerà lo sposo all'altare accompagnata dal padre che le offrirà il braccio destro.

L'USCITA

Alla fine del rito religioso, lo sposo dà il braccio destro alla sposa e, insieme con lei apre il corteo d'uscita. Dietro la coppia (ed alle damigelle e paggetti se vi sono) ci saranno il padre di lei con la madre di lui, ed il padre di lui con la madre di lei. Sul sagrato della chiesa, la coppia sosterrà per salutare gli amici e i parenti che non interverranno al rinfresco.

IL FOTOGRAFO

Sarebbe buona cosa impedire l'uso del flash in chiesa, se non addirittura lo scattare fotografie. Meglio comunque chiarire ogni questione al riguardo prima, con il fotografo e il sacerdote, organizzandosi di conseguenza.

ATELIER A CERVIGNANO

Avant Garde: polo d'attrazione

Nell'atelier del negozio Avant Garde di Cervignano del Friuli (via Dante 4/6) si respira già la briosa e frizzante aria di primavera: sono arrivate le nuovissime collezioni di abiti da sposa e ogni capo, esposto elegantemente, esibisce con impazienza la sua bellezza. Ogni modello, consapevole della propria unicità e preziosità, attende la sua sposa che certamente non esiterà a riconoscerlo: c'è quello con l'ampia e romantica gonna in organza di seta, quello a tubino con il corpetto in pizzo macramè, quello in mikado dal taglio sartoriale. Il negozio Avant Garde, da anni specializzato nel settore cerimonia, sa per esperienza che la scelta dell'abito da sposa è tra le più difficili

e importanti nel campo dell'abbigliamento; per facilitare tale scelta propone ogni stagione alle proprie clienti le griffe più prestigiose e all'interno delle singole collezioni seleziona i capi confezionati nei tessuti più pregiati e nei modelli più raffinati. L'atelier è completamente riservato alle future spose che, indossato l'abito, si sbizzarriranno nella scelta delle scarpe, dei guanti, delle acconciature o dell'attualissimo velo.

Nel frattempo, al pianterreno, lo sposo e i familiari sceglieranno un abito all'altezza di quello che la sposa, sfuggita agli sguardi indiscreti, sta provando nell'atelier. Per lo sposo il negozio Avant Garde propone il tradizio-

nale tight, il mezzo tight e l'elegantissimo frac. Mamma, papà, testimoni e invitati, potranno scegliere tra una vasta gamma di modelli di alta moda e verranno consigliati per l'abbinamento degli indispensabili accessori proposti dalla profumeria presente nel negozio stesso.

Il negozio Avant Garde di Cervignano del Friuli da molti anni è ormai diventato un polo d'attrazione per tutti coloro che, protagonisti e non, devono partecipare ad una cerimonia; il suo nome e la sua professionalità sono conosciuti in tutta la regione e il suo impegno è già stato significativamente premiato con medaglia d'oro dalla Camera di Commercio.

Corretti



ARTICOLI DA REGALO
LISTE DI NOZZE COMPLETE

delle migliori marche di

PORCELLANE:

Richard Ginori - Arzberg
Tognana - Limoges
Royal - Albert

POSATERIE:

Sambonet
Lagostina
Alessi

ELETTRODOMESTICI:

Rowenta - Simac

CRISTALLERIE:

Cristal de Sevres

VIA MAZZINI 30 - TEL. 638638 - TRIESTE



Nuovi arrivi
abiti da sposa-sposo
e cerimonia



CERVIGNANO del FRIULI

Via Dante 4/6

Tel. 0431/31884

Speciale Sposi

Compila il coupon "partecipazioni" allegato a questo messaggio e restituiscicelo presso il nostro negozio di Corso Italia 24 entro il 30 settembre di quest'anno. Oltre a tutte le informazioni che ti servono riguardo a liste di nozze, arredi e progettazioni per la tua nuova casa, troverai anche un bellissimo regalo in esclusiva per te!

In più, se deciderai di affidarti a noi per la tua lista di nozze, saremo lieti di donarti un ulteriore magnifico regalo personalizzato quale augurio di una vita felice insieme!

Grandi sorprese quest'anno, per chi ci invita a nozze!

Fallo anche tu, e scoprirai la convenienza.

LUI

LEI

invitano

EVOLUZIONE

M A R C H I

a pensare con cura alle loro liste regalo di

NOZZE

che si terranno a _____

il giorno _____

alle ore _____

Evoluzione Marchi - Trieste - Corso Italia 24 - Tel. 040/723351-723352

Speciale Sposi